

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

**ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO
DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER MEDIATORI FAMILIARI
1° Riconoscimento e successivi –2023**

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

STUDIO MEDIAFAMILIA- consulenza alla famiglia e formazione	
Via e n.	Viale degli Abeti, 36
CAP	84035
Città	Polla
Provincia	Sa
Codice Fiscale	SPANNL80M45G793J
Partita IVA	05178290655
Tel.	349-5797147
E-mail	info@mediafamilia.com
Sito	www.mediafamilia.com

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Via Valle Scrivia, 2
CAP	00141

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Città	ROMA
Provincia	ROMA

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	ANTONELLA SAPIO
Tel.	349-5797147
E-mail	antonella.sapio@aimef.it

2. PERCORSO DI FORMAZIONE DI BASE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 507/2023	Edizione 5
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF e deve contenere la dicitura “secondo Norma Tecnica UNI 11644/2016 e D. 151/2023”	PERCORSO IN MEDIAZIONE FAMILIARE “secondo Norma Tecnica UNI 11644/2016 e Decreto 151/2023”	
	Date previste di inizio e termine del Corso	Inizio 19/04/2024 Termine 14/03/2026
Si accede al termine della formazione (all’esame di primo livello) teorica con max. 20% di	Data prevista per l’Esame di 1° Livello	25/10/2025

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<p>assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno.</p> <p>Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"</i></p>		
<p>Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Qualifica professionale di Mediatore Familiare"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 2° Livello</p>	<p>(24/04/2026)</p>

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
<p>Requisito obbligatorio</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Attestato di laurea <u>almeno triennale</u></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Area Umanistica</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Lettere <input checked="" type="checkbox"/> Filosofia <input checked="" type="checkbox"/> Pedagogia <input checked="" type="checkbox"/> Giurisprudenza</p>

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	“con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF”	<input checked="" type="checkbox"/> Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	<input checked="" type="checkbox"/> Psicologia <input checked="" type="checkbox"/> Sanitaria
		<input checked="" type="checkbox"/> Area Sociale	<input checked="" type="checkbox"/> Sociologia <input checked="" type="checkbox"/> Servizio sociale <input checked="" type="checkbox"/> Scienze politiche
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio valutativo di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionali comprovate secondo normativa vigente con il c.v. integrato da documenti comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	<input checked="" type="checkbox"/> Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) 7 – Massimo 15 (non più di 25)

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo € 2.300,00 – Massimo € 2.700,00

FORMAZIONE

2.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

<u>NON</u> VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI <u>SOLO</u> CON LA FORMAZIONE A DISTANZA		
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ
Tot N... ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	196	Aula
Tot. N. 70 ore di altre materie	72	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> FAD <input checked="" type="checkbox"/> Mista
Percorso di base completo: almeno 320 ore	348	

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
<u>MATERIA MF</u> (Almeno 170 ore) di cui:	196
• N...ore di teoria di MF	120
• N...ore di esercitazione in MF	76
<u>ALTRE MATERIE</u> (non meno di 70 ore): La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e normativa vigente	
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	12

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	8
• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	16
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	8
• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari; l'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore .	28

Si allegano:

- 1) **volantino/brochure del Corso**
- 2) **programma dettagliato del Corso**

2.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	<input checked="" type="checkbox"/> Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Morineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	<input checked="" type="checkbox"/> ESBI (Buzzi)

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	<input type="checkbox"/> Negoziale	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro (<i>Specificare</i>)
--	------------------------------------	--------------------------------------	---	---

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

Il modello eclettico della dott.ssa Buzzi considera il conflitto come l'opportunità per un cambiamento positivo. Prevede una capacità di accoglienza e di contenimento emozioni, per poter dare spazio alla ricerca di soluzioni accettabili e realizzabili, a partire dal riconoscimento dei bisogni, confrontandosi sulle risorse a disposizione e sui limiti presenti. Promuove la relazione figlio- genitore nonostante la separazione con un'ottica orientata al futuro. Questo modello contiene aspetti di molti dei modelli di mediazione familiare esistenti, non esiste una procedura rigida, il miglior modus operandi verrà deciso in base ad ogni singolo caso e alle esigenze che la coppia stessa presenterà negli incontri.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 1. Haynes J.M. & Buzzi I.: "Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione", Giuffrè, Milano, II Edizione, 2012

3. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	ANTONELLA SAPIO
	Via e n.	Viale degli Abeti, 36
	CAP	84035
	Città	Polla
	Provincia	SA

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	Tel.	349-5797147
	E-mail	antonella.sapio@aimef.it
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	1114
	Data di iscrizione	24/02/2011

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

	Nome – Cognome	ANTONELLA SAPIO
	Via e n.	Viale degli Abeti, 36
	CAP	84035
	Città	Polla
	Provincia	SA
	Tel.	349-5797147
	E-mail	antonella.sapio@aimef.it

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	1114
	Data di iscrizione	24/02/2011

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da ALMENO 5 Anni
1.	Antonella	Sapio	A.I.Me.F.	1114	24/02/2011
2.	Maria Rosaria	Sasso	A.I.Me.F.	610	03/07/2007
3.					

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia	Elisa	Ianieri	M.F. - avvocato
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	Elisa	Ianieri	M.F. – avvocato
	Filippo	Carlini	M.F. e Assistente sociale
Gestione dei conflitti	Antonella	Sapio	M.F.
	Maria Rosaria	Sasso	M.F.
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	Antonella	Sapio	M.F.
Psicologia; l'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore.	Noemi	Ippolito	Psicologa/Psicoterapeuta familiare
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	Antonella	Sapio	M.F.

4. ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”

ISTRUZIONI	PROVE OBBLIGATORIE D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CONOSCENZE acquisite	<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	<input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta aperta: 5 domande relative ad argomenti trattati durante tutto il percorso

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

	<input checked="" type="checkbox"/> Orale	2 domande sul programma svolto
Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing	<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	Ogni allievo verrà chiamato a condurre un periodo di almeno 10 minuti di mediazione familiare, a partire dal colloquio tele-fonico
Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione	<input checked="" type="checkbox"/> Tesi del candidato	A piacere del candidato e approvato dal responsabile scientifico, di circa 25/30 pagine, valutazione sia della realizzazione scritta che dell'esposizione orale

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Antonella	Sapio
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Antonella	Sapio
Eventuale altro membro	Docente	Maria Rosaria	Sasso

4. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 40 ore di “ affiancamento ad un MF professionista ” si intende la partecipazione diretta del candidato già “idoneo alla pratica guidata” ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	40
Almeno 40 ore suddivise tra:	
<ul style="list-style-type: none"> • conduzione personale di uno o più casi di Mediazione Familiare (il candidato già “idoneo alla pratica guidata” potrà – ad es. condurre il caso o in affiancamento ad un Mediatore Familiare Professionista oppure da solo, previo avallo del Mediatore Familiare formatore e supervisore) • supervisione didattica e professionale (avente ad oggetto l’esperienza di conduzione in affiancamento al MFP o senza quest’ultimo) 	10 30
Tot. almeno 80 h	80

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	Studio di Elisa Ianieri
Via e n.	Corso Italia, 61
CAP	80067
Città	Sorrento
Provincia	Na

Struttura	STUDIO MEDIAFAMILIA
Via e n.	Via Gallia, 2

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

CAP	00183
Città	Roma
Provincia	RM

Struttura	MEDIAFAMILIA APS
Via e n.	Via dei Regi Lagni, 5
CAP	84035
Città	Polla
Provincia	SA

Struttura	PIATTAFORMA ZOOM
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

5. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

NOME-COGNOME	ANTONELLA SAPIO
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644:2016	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1114
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	24/02/2011
Requisiti obbligatori	<input checked="" type="checkbox"/> MF- Supervisore A.I.Me.F. <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> MF- Formatore , per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7,8,9 e 10 del Decreto 151/2023 <ul style="list-style-type: none"> • <u>Allega cv dettagliato attestante</u> il possesso dei requisiti prescritti dall'art.5, commi 7,8,9 e 10 del Decreto 151/2023

5. ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644/2016 – MEDIATORE FAMILIARE”

ISTRUZIONI

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di “*Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale*” e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..
4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
 5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:
 - **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF
 - **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
 - **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
 6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	Antonella	Sapio
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	Antonella	Sapio
Eventuale altro membro	Docente	Maria Rosaria	Sasso